Gatto selvatico Italia

Il Progetto Nazionale *Gatto selvatico*

per il monitoraggio della specie *Felis silvestris* in Italia

2021 | Il Museo di Storia Naturale della Maremma, in collaborazione con il Network Nazionale della Biodiversità di ISPRA, ha dato avvio al progetto di Citizen Science per il monitoraggio della specie *Felis silvestris* nel territorio nazionale.

Il progetto coinvolge esperti e cittadini, segue i 10 principi dell'Associazione Europea Citizen Science e prevede il popolamento della relativa banca dati ospitata dal **Network Nazionale della Biodiversità**.

Perché un progetto sul Gatto selvatico?

È una specie riconosciuta di interesse conservazionistico dalla **Direttiva Habitat**, dalla **Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche** minacciate da estinzione e dalla **Convenzione di Berna**, il documento che mira a promuovere la cooperazione tra i paesi firmatari, la conservazione di flora e fauna selvatiche e del loro ambiente naturale, e a proteggere le specie migratorie in via di estinzione.

Obiettivi

Monitorare l'evoluzione nel tempo delle due sottospecie di *Felis silvestris* presenti in Italia: il gatto selvatico europeo *Felis s. silvestris* e il gatto selvatico sardo *Felis s. lybica*

Raccogliere in un unico database nazionale le osservazioni raccolte da singoli appassionati, enti, aree protette e associazioni

Rendere i dati accessibili in una mappa di distribuzione della specie aggiornata in tempo reale ospitata dalla infrastruttura del Network Nazionale della Biodiversità

La specie è relativamente rara, vive a basse densità ed è particolarmente **elusiva nei confronti degli esseri umani.**

Il gatto selvatico è territoriale

Le aree boscate sono il suo habitat ideale, in particolare **boschi di caducifoglie**, ma in **ambiente mediterraneo** si adatta a vivere bene anche in aree con prevalenza di **arbusti, alternate e radure.**

Lo spazio vitale
per il maschio
varia tra 600 e 3000 ettari
per la femmina
tra 500 e 1000 ettari

Importanti per il suo habitat sono la **copertura vegetazionale** e la **presenza di ripari,** anche con **formazioni rocciose,** le **sorgenti d'acqua** e assenza o **limitata presenza di insediamenti umani**.

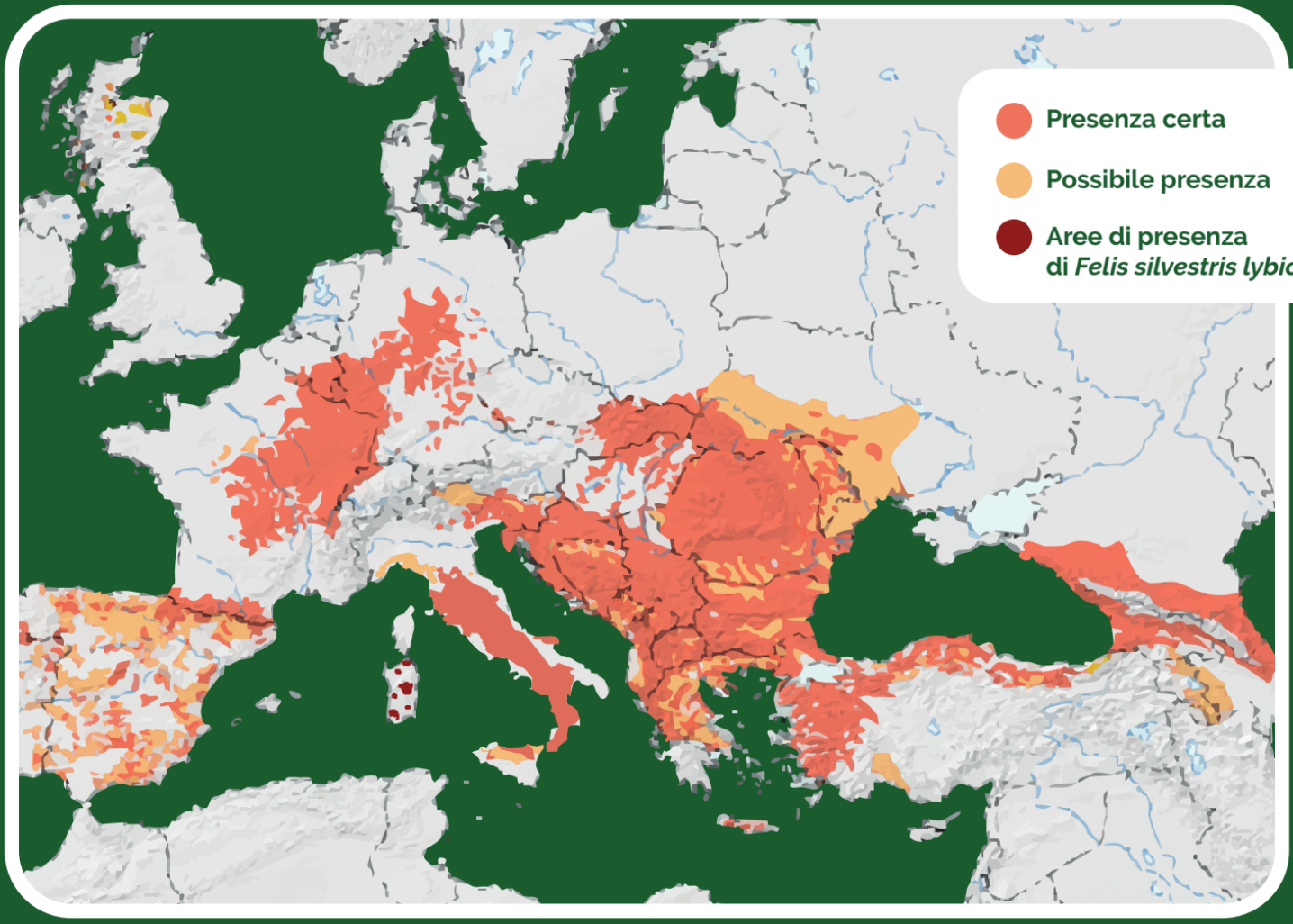
Le principali minacce alla sua sopravvivenza

Interazione con i gatti domestici

Mortalità stradale

Perdita di habitat

Dove si trova



In **Italia** l'areale della sottospecie *Felis silvestris* si estende lungo la **dorsale appenninica da nord a sud** (con aree di recente ricolonizzazione lungo l'**Appennino tosco-emiliano e ligure**), il **Gargano**, la **Sicilia settentrionale** e l'**Arco Alpino Orientale**, da cui è in atto una espansione verso occidente.

L'Italia ospita due sottospecie di gatto selvatico (*Felis silvestris*): il gatto selvatico europeo (*Felis silvestris silvestris*), presente nella penisola italiana e in Sicilia, e il gatto selvatico sardo (*Felis silvestris lybica*), presente in Sardegna e in Corsica.

Quest'ultimo ha probabilmente origini protostoriche e deriva da esemplari nord-africani semi-domestici utilizzati sulle navi per il controllo dei roditori. Il gatto selvatico sardo si distingue dalla sottospecie europea per le dimensioni più ridotte, il mantello con disegni meno marcati, la frequente presenza di ciuffi auricolari,

Classificazione delle osservazioni

Le osservazioni presenti sulla mappa sono **verificate**, **validate** e **classificate** seguendo la metodologia descritta da Sforzi & Lapini (2022)

DA DICEMBRE 2021 AD AGOSTO 2025

1500 osservazioni

C1 Fenotipo *silvestris*, confermato da dato genetico

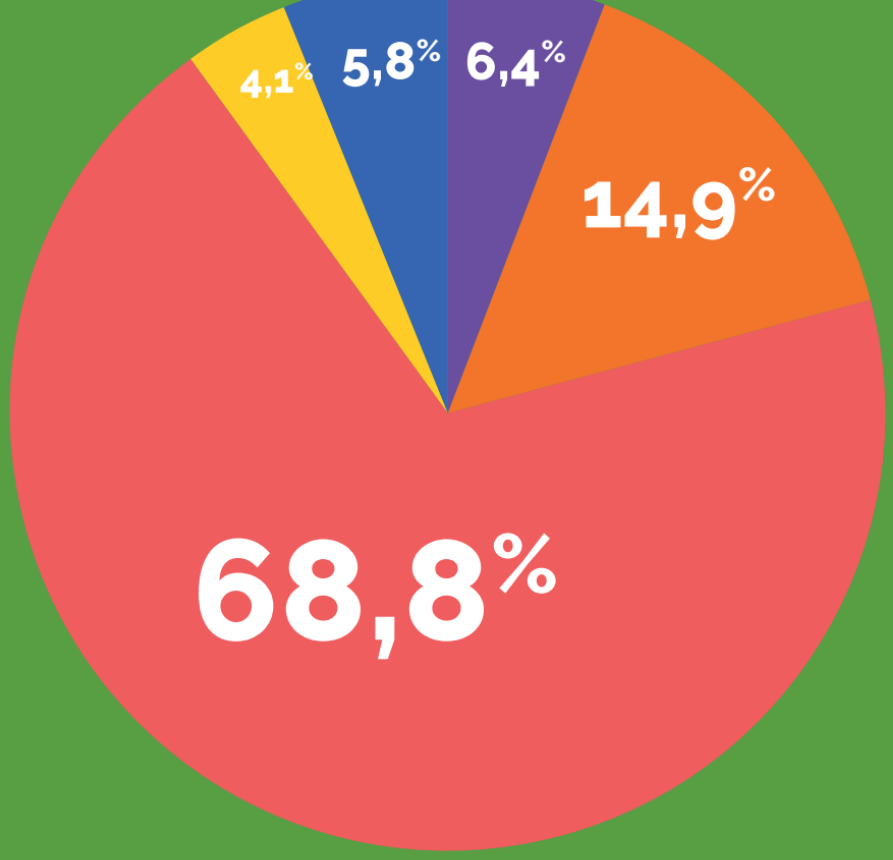
C2 Fenotipo chiaramente *silvestris*, senza altre conferme

C3 Fenotipo possibilmente *silvestris*, ma non tutti i caratteri sono visibili o "canonici" o le condizioni di ripresa non sono ottimali

Dati consultabili nel Network Nazionale della Biodiversità

Le analisi genetiche per il riconoscimento Fenotipo Silvestris C1 vengono effettuate dall'Area per la Genetica della **Conservazione del Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità di ISPRA**

Strumenti di osservazioni



VIDEO DA FOTOTRAPPOLA
Brevi filmati che permettono di osservare il comportamento e il movimento degli esemplari.

FOTO DA FOTOTRAPPOLA
Immagini catturate da telecamere automatiche a infrarossi, attivate dal movimento

FOTO
Immagini scattate direttamente da operatori o appassionati in natura.

ALTRO
Recupero di animali feriti, deceduti o catturati (CRAS, ISPRA, Lipu, WildUmbria)

ANIMALE INVESTITO
Esemplari ritrovati morti su strade, utili per studi morfologici e genetici

I dati ad oggi disponibili sulla presenza della specie *Felis silvestris* in Italia sono il frutto di una **preziosa collaborazione tra enti, associazioni, aree protette, e cittadini** che sono riusciti a riprendere la fortuita e fugace apparizione di un possibile gatto selvatico in natura. Le osservazioni provengono soprattutto da **fototrappole** e ritrovamenti stradali di **esemplari investiti**.

Se osservi o riprendi un gatto con le seguenti caratteristiche, potrebbe trattarsi di un gatto selvatico.
Osserva gli elementi utili alla sua identificazione ed invia una segnalazione!

Caratteristiche Fenotipiche

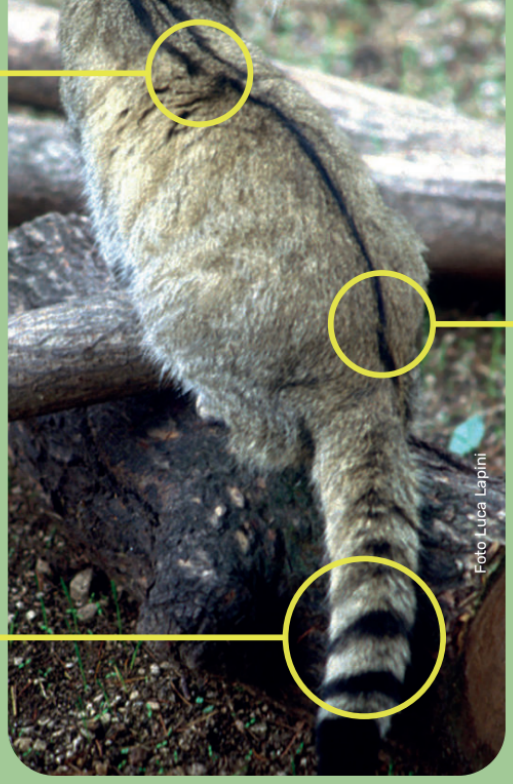
ELEMENTI SIGNIFICATIVI PER IL RICONOSCIMENTO

Orecchie di un colore uniforme nella pagina dorsale (tendenti al nero verso l'apice e, spesso, con piccoli ciuffi nel gatto selvatico sardo)

Area occipito-cervicale con 4 o massimo 5 strie nere

Bordo nero sul rinario (naso) al confine tra la mucosa

Zona scapolare con 2 strie, a volte appena accennate



e l'inizio dell'area coperta da peli

Stria scura che parte dalle scapole fino alla base della coda

Coda clavata (a forma di clava) più folta del gatto domestico, caratterizzata dalla presenza di alcuni **anelli concentrici neri distali e punta nera**

Perchè è importante il contributo dei cittadini

Attraverso il modulo online disponibile nel sito di progetto, tutti possono contribuire all'invio di segnalazioni, se corredate da foto o video.
Ogni segnalazione sarà sottoposta a validazione da parte dagli esperti e, se confermata, verrà inserita nella banca dati e contribuirà ad arricchire la conoscenza sulla distribuzione della specie in Italia.

Sito web di progetto per maggiori informazioni e modalità di invio di osservazioni:

www.gattoselvatico.it

info@museonaturalemaremma.it
nnb@isprambiente.it

@nnb.isprambiente.it

@networknnb

Network Nazionale della Biodiversità

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

NETWORK NAZIONALE BIODIVERSITÀ

MUSEO DI STORIA NATURALE DELLA MAREMMA

FONDAZIONE GROSSETO CULTURA